



CONSIGLIO DI MUNICIPIO 4

DIREZIONE SERVIZI CIVICI E MUNICIPI
AREA MUNICIPI - MUNICIPIO 4
DOCUMENTO N. 1 DEL 29/1/2026

OGGETTO: Prescrizioni paesaggistiche su stazioni radiobase e antenne

**Seduta pubblica del 29 gennaio 2026 – Seconda convocazione
(prosecuzione della seduta del 15 gennaio 2026)**

CONSIGLIERI/CONSIGLIERE IN CARICA

BIANCO STEFANO	Presidente Municipio
ALENI STEFANIA	Presidente Consiglio
ARENA FRANCESCO	MELLONI MARINA ROSA GIUSEPPINA
BASSI PAOLO GUIDO	MISANI ANGELO MARIO
BIGATTI LOREDANA	PANDOLFINO GABRIELE
BORGHİ DAVIDE	PAZZAGLIA CHIARA
BOSSI EMANUELA	PEREGO GIACOMO
BRAGA ALESSANDRA	PEPE GIUSEPPE PIETRO
CECCHETTO MASSIMILIANO ALESSANDRO	POZZANI ROSA
CORMIO MARCO	ROCCA DAVIDE
DI MATTEO ALFONSO	SCALFI MARGHERITA
FASULO FRANCESCO	SCHIAFFINO LAURA
FERRARI BARDILE DAVIDE	SCHIANNI MAURIZIO
FLORIO STEFANO	SCIASCIA BENEDETTA
FRANCAVILLA MATTEO	STEFANELLI TOMMASO
GALLO ANNA	STRANGI FABIO ROBERTO ALESSANDRO
MARIANI GIANCARLO MARIA	

Fatto eseguire l'appello nominale dal Segretario, la Presidente del Consiglio di Municipio Stefania Aleni, che assume la Presidenza, accerta che risultano presenti all'appello n. 21 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: Cecchetto, Mariani, Pandolfino, Schianni, Strangi.

Entrano successivamente i Consiglieri: Bassi (19:06), Stefanelli (19:09), Schiaffino (19:15), Pazzaglia (19:21), Bianco (19:52).

Partecipa all'adunanza il Responsabile Unità Coordinamento Municipio 4 Tommaso Innocente e la Responsabile dell'Unità Supporti agli Organi Patrizia Corberi in qualità di Segretario.

La Presidente, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 19:05.

Omissis

La Presidente pone in votazione la proposta di documento in oggetto integrato con emendamento presentato dal proponente stesso



Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Misani, Sciascia, Ferrari Bardile), la votazione dà il seguente esito:

- Presenti n. 19 Consiglieri
- Votanti n. 19
- favorevoli n. 19
- assenti n. 12 (Bianco, Braga, Cecchetto, Ferrari Bardile, Francavilla, Mariani, Pandolfino, Perego, Pozzani, Rocca, Schianni, Strangi)

La Presidente del Consiglio di Municipio ne fa la proclamazione.

Si dà atto che il resoconto integrale della discussione, che riporta, altresì, gli interventi dei singoli Consiglieri che hanno partecipato al dibattito, è contenuto nella registrazione audio/video della seduta di Consiglio municipale, che rappresenta il verbale della seduta consiliare, che sarà pubblicato e conservato nelle forme previste dall'art. 32 del vigente Regolamento dei Municipi del Comune di Milano.

Si dà atto, inoltre, che tutta la documentazione afferente al presente provvedimento è conservata agli atti d'ufficio.



IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 4

Visti:

- la Legge 241/1990, in particolare l'art. 14 e seguenti, relativi alla conferenza dei servizi e agli effetti dell'assenso implicito delle amministrazioni coinvolte;
- il D.lgs. 259/2003 – Codice delle comunicazioni elettroniche, come modificato dal D.lgs. 207/2021 e dal D.lgs. 48/2024, che disciplina l'installazione degli impianti di telecomunicazione, e prevede, all'art. 44, comma 1, l'obbligo per ARPA di esprimere parere tecnico in merito alle emissioni elettromagnetiche;
- il DPCM 08/07/2003 relativo ai limiti di esposizione, valori di attenzione e obiettivi di qualità per la tutela dalle esposizioni ai campi elettromagnetici;
- l'art. 10, comma 2, della Legge 214/2023, che stabilisce i valori di attenzione per i campi elettromagnetici nei luoghi a permanenza prolungata;
- la documentazione tecnica prodotta da ARPA Lombardia in merito alle emissioni elettromagnetiche delle stazioni radio base presenti in viale Forlanini 54, nella quale vengono riportate numerose stime dei livelli di campo elettrico nei punti bersaglio circostanti, con valori variabili tra 2,0 e oltre 12 V/m in alcune condizioni (pareri tecnici ARPA su impianti TIM e VODAFONE);
- la Determinazione conclusiva positiva della Conferenza di Servizi relativa alla pratica riguardante l'installazione di impianti con potenza superiore a 20 W, che evidenzia come si sia formato un assenso implicito ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4, della Legge 241/1990, rendendo particolarmente necessario un intervento di tipo paesaggistico e urbanistico per governare localmente la localizzazione degli impianti;

Premesso che:

- negli ultimi anni, anche nel territorio del Municipio, si registra un incremento significativo delle richieste di installazione di nuove stazioni radio base (SRB), legato sia alla crescita della domanda di connettività sia allo sviluppo delle reti 5G;
- la recente Determinazione conclusiva positiva della Conferenza di Servizi relativa alla pratica già citata, dimostra come il procedimento autorizzativo possa risultare poco presidabile dagli enti locali se non vi è un adeguato quadro urbanistico preventivo che orienti le localizzazioni;
- il PGT vigente, pur contenendo riferimenti alle infrastrutture di telecomunicazione, non prevede un sistema strutturato di criteri localizzativi, né strumenti di zonizzazione delle aree idonee, critiche o sature, lasciando di fatto che la distribuzione degli impianti sia guidata quasi esclusivamente dalle esigenze degli operatori;
- diversi territori municipali, tra cui quello del Municipio 4, presentano luoghi sensibili (residenze ad alta densità, scuole, istituti sanitari, parchi urbani, strutture sportive) nei quali è opportuno valutare con maggiore attenzione l'inserimento di nuovi impianti, anche per prevenire forme di conflittualità sociale e proteste ricorrenti da parte della cittadinanza;
- gli aspetti paesaggistici, testimoniali, percettivi, sociali e di prossimità, che rientrano pienamente nelle competenze della pianificazione urbanistica, costituiscono all'interno dei quartieri temi sempre più sentiti;
- il principio di minimizzazione delle esposizioni e della razionalizzazione delle infrastrutture è riconosciuto sia dal DPCM 08/07/2003 sia da diverse sentenze amministrative, le quali ribadiscono la possibilità per i Comuni di introdurre prescrizioni urbanistiche e paesaggistiche purché non si traducano in divieti generalizzati né in ostacoli ingiustificati alla copertura del servizio.

Considerato che:

- i pareri ARPA allegati alle istanze TIM e Vodafone in viale Forlanini 54 mostrano che l'area è già caratterizzata da un livello significativo di infrastrutturazione radiomobile, con presenza



contemporanea di impianti di diversi operatori e con valori modellati che, pur entro i limiti, raggiungono livelli più alti rispetto alla media urbana (fino a oltre 10 V/m in alcuni punti bersaglio);

- la concentrazione di impianti in un unico punto può comportare:
 - un incremento dell'impatto paesaggistico e dell'ingombro visivo, specie in ambiti residenziali;
 - un aumento della vulnerabilità sociale, con proteste concentrate nei quartieri già gravati da impianti preesistenti;
- il principio di equità territoriale nella collocazione delle infrastrutture è un elemento riconosciuto e applicabile agli strumenti urbanistici, che possono prevedere:
 - distanze minime da determinati luoghi sensibili;
 - aree preferenziali per le installazioni (corridoi infrastrutturali, aree produttive, ambiti ferroviari);
 - aree non idonee o critiche, definite per saturazione territoriale o per incompatibilità paesaggistica (assi storici, o ambiti caratterizzati da interesse culturale, storico e testimoniale);
- il processo di transizione digitale richiede infrastrutture efficienti, ma è responsabilità dell'amministrazione pubblica garantire che tali infrastrutture siano compatibili con il tessuto urbano, con una progettazione ordinata, evitando sovrapposizioni, duplicazioni e concentrazioni non necessarie;
- il Municipio ha titolo per rappresentare al Comune le esigenze del territorio e può proporre – nell'ambito della revisione del PGT – l'introduzione di prescrizioni urbanistiche che guidino, non blocchino, l'installazione delle SRB, riducendo gli impatti negativi e migliorando la gestione delle relazioni con i cittadini;
- in assenza di una disciplina urbanistica strutturata, l'amministrazione comunale si trova spesso ad affrontare singolarmente, e con strumenti limitati, i casi di conflittualità generati da nuove installazioni, mentre un quadro regolatorio nel PGT consentirebbe una gestione trasparente, preventiva e pianificata, riducendo contestazioni e ricorsi;
- altri Comuni italiani e europei hanno introdotto nel proprio piano urbanistico criteri localizzativi moderni e compatibili con la normativa nazionale, dimostrando che tali strumenti sono giuridicamente legittimi e tecnicamente attuabili;
- una regolamentazione nel PGT permetterebbe infine anche una migliore coordinazione tra operatori, incoraggiando la condivisione di infrastrutture e disincentivando la proliferazione di nuovi siti in aree già servite.

CHIEDE

al **Presidente di Municipio e alla Giunta** di richiedere formalmente all'**Assessorato all'Urbanistica** e al **Settore Urbanistica** del Comune di Milano di:

1. valutare l'inserimento, nel prossimo PGT, di specifiche prescrizioni paesaggistiche relative alla localizzazione di nuove antenne e stazioni radio base, al fine di:
 - tutelare aree residenziali, scuole, parchi, ospedali e altri luoghi sensibili;
 - tutelare gli ambiti storico e testimoniali e gli assi storici;
 - promuovere una distribuzione equilibrata e tecnicamente adeguata delle infrastrutture;
 - introdurre criteri di minimizzazione dell'impatto paesaggistico e ambientale, tramite una più attenta progettazione e inserimento nel contesto;
 - verificare se per l'antenna situata ultimamente sull'edificio di Viale Forlanini 54, come per le altre situate nel territorio comunale, ricorrono le condizioni di mantenimento e rispetto dell'impatto paesaggistico e ambientale per la tutela dei residenti.



2. istituire aree preferenziali e aree sconsigliate, definite da criteri tecnici e paesaggistici, anche basati sulle valutazioni ARPA;
3. prevedere, ove possibile, obblighi di condivisione delle infrastrutture tra operatori, per evitare la moltiplicazione di siti nella stessa zona;
4. aggiornare il quadro conoscitivo del PGT includendo una mappatura dello stato di saturazione elettromagnetica del territorio municipale.





DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 4 NR. 1 DEL 29/1/2026

IL DIRETTORE DELL'AREA MUNICIPI
MUNICIPIO 4

Dott.ssa ISABELLA MENICHINI
(f.to digitalmente)

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MUNICIPIO 4

Dott.ssa STEFANIA ALENI
(f.to digitalmente)

Si certifica che copia della presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Milano ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi (art. 124 del D.Lgs 267/2000).

IL DIRETTORE DELL'AREA MUNICIPI
MUNICIPIO 4
Dott.ssa ISABELLA MENICHINI
(f.to digitalmente)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

